

ELEZIONI Scontro tra Blarasin e Speranza in un partito sempre più diviso

An polemizza su Pistarelli

MACERATA — Ennesimo botta e risposta tra le due anime di An, stavolta impersonate da Andrea Blarasin, consigliere provinciale, e Corrado Speranza, reggente del coordinamento provinciale.

«La scelta del candidato sindaco del centro destra — scrive Blarasin — si è giocata pur troppo in tempi stretti. Non c'è stata la lunga ammiranza, né un accordo per consentire a un personaggio della società civile di presentarsi per tempo alla città e di predisporre un programma adeguato. Il rifiuto di Ballesi, persona assai conosciuta e stimata e candidato ottimale per le doti ed esperienza, ha messo in crisi i partiti dello schieramento.

«An, nella titolarità della segreteria, è stata causa di questa situazione — aggiunge Blarasin — e ora spetta ad essa porvi rimedio. In tempi così ristretti non servono candidati di bandiera, ma un politico almeno

equivalente a Ballesi. Per questo chiedo a Fabio Pistarelli, massimo esponente e presidente provinciale di An, di assumersi le sue responsabilità e di mettersi, senza ulteriori indugi al servizio della CdL come candidato sindaco di Macerata. Chiedo agli alleati della CdL di porsi sopra le parti e di convergere su Pistarelli assicurandogli una fattiva collaborazione».

Immediata la replica di Corrado Speranza. «Invito Blarasin — dice — a soprassedere da dichiarazioni che creano ulteriori ostacoli e difficoltà. Dichiarazioni, per altro, intempestive e inopportune nei modi e nel metodo, in quanto contrarie alle decisioni dell'Esecutivo provinciale e del Coordinamento regionale di An che hanno proposto alla CdL la candidatura di Castiglioni. Quanto a Pistarelli, è impegnato in Regione per proseguire il suo proficuo impegno per An a tutela di tutta la provincia».